



IL TERRITORIO DEL CUSTOZA DIVENTA UN PARCO CICLISTICO di Marco Passigato

Il 25 maggio invasione di ciclisti nell'entroterra gardesano

Domenica 25 maggio la Fiab Verona - Amici della Bicicletta, in collaborazione con la nuova associazione Cicloni ASD, formata da persone che hanno frequentato il primo corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale di "Promotore della mobilità ciclistica" presso l'Università di Verona, promuove una ciclo-manifestazione lungo il percorso ad anello nelle Terre del Custoza, tra Bussolengo, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio e Villafranca di Verona. Ci uniremo agli abitanti del territorio e ai primi turisti stranieri in vacanza sul Garda per la Pentecoste. L'idea è di realizzare una piccola e piacevole "invasione del territorio". Ciascuno sarà infatti libero di partire da qualunque punto dell'anello e di percorrerlo, a piacere, in senso orario o antiorario. L'incrociarsi e il ritrovarsi in vari punti dell'anello farà percepire un senso di affollamento. L'anello delle terre del Custoza si sviluppa per circa 65 chilometri

attraverso i punti più caratteristici e significativi dei 5 Comuni citati, ma la rete di itinerari ciclabili dell'entroterra gardesano (di recente tabellati grazie al contributo economico della Regione Veneto) è molto più vasta rispetto l'anello. Essa infatti misura più di 145 chilometri ed è suddivisa in 11 percorsi. Si tratta di un vero e proprio Parco ciclistico, situato in un contesto paesaggistico di pregio, ricco di strade secondarie e con punti di ospitalità molto frequenti.

La segnalazione di questi itinerari incorona un lungo lavoro di mappatura dei percorsi ciclabili fatto dalla nostra associazione con l'editore Tappeiner da cui alcuni anni fa nacque una cartografia in scala 1:50.000 di tutta la provincia di Verona indicante moltissimi itinerari su viabilità minore consigliati ai ciclisti. ●

"L'anello" delle terre del Custoza

Il percorso viene proposto in senso antiorario a partire da Sommacampagna. Utilizzando il percorso n. 35 si sale a Madonna del Monte (tratto non asfaltato) per dirigersi verso Sona e Palazzolo, dove è possibile, con l'itinerario 30, raggiungere Bussolengo e la balconata sull'Adige verso le Prealpi veronesi; a Bussolengo transita la ciclabile Adige Biffis che collega Garda e la Valle dell'Adige con Verona e Venezia mediante il Percorso Regionale 11.

Da Palazzolo il percorso 30 conduce a San Giorgio in Salici e in zona San Rocco (ultimo tratto non asfaltato), ove con il percorso 9, coincidente con il tracciato nazionale Bicalita 12 - Pedemontana Alpina, si può raggiungere il Fiume Mincio in corrispondenza di Salionze. Si scende per un sentiero ciclabile al Mincio che è percorso dalla Ciclopista del sole Bicalita 1 ed Eurovelo 7, localmente chiamata anche E6 nel sistema ciclabile Regionale.

Il Mincio viene percorso lungo l'argine sinistro fino a Borghetto ove si può risalire a Valeggio e attraversando la pianura (breve tratto non pavimentato), raggiungere Villafranca di Verona con il percorso 8A. Da Villafranca con il percorso 16 si risale sulla collina di Custoza per rientrare a Sommacampagna.